



Oggetto:

RISERVA NATURALE IL BOGATTO. AUTORIZZAZIONE AL TAGLIO BOSCHIVO DI 3.50.00 ETTARI DI UNA PIOPPETA IN LOCALITA' IL GALAMPPIO, COMUNE DI MONTALCINO. RILASCIO DI NULLA OSTA AL SIG. FEDRIANI FILIPPO.

Il Dirigente

Vista la Legge 6.12.1991 n. 394 "Legge quadro sulle aree protette" ed in particolare l'art. 13;

Vista la L.R. 11.4.1995 n. 49 "Norme sui parchi, le riserve naturali e le aree protette di interesse locale" ed in particolare gli art. 14 e 18;

Visto il "Regolamento del Sistema delle Riserve Naturali di Grosseto e Siena" approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 114 del 27.09.1999, esecutiva;

Vista la richiesta n. prot. 15379 del 26.01.2011, del richiedente Sig. Fedriani Filippo, tesa al rilascio di nulla osta per la realizzazione di 3.50.00 ettari di taglio saltuario su una fustaia di pioppo, area identificata dalle particelle catastali n. 115/p, n. 116/p e n. 117/p del foglio n. 73 e dalle particelle catastali n. 2/p, n. 6/p, n. 40/p, n. 43/p e n. 61/p del foglio n. 95 del Comune di Montalcino, all'interno della Riserva Naturale Il Bogatto;

Considerato il risultato dell'istruttoria, prot. n. 80048 del 12.05.2011 (agli atti), effettuata al fine di valutare la compatibilità dell'intervento con le norme citate e con le finalità di conservazione della Riserva, che evidenzia che l'intervento è conforme con il Regolamento del Sistema delle Riserve Naturali di Grosseto e Siena purché vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- è vietato il taglio della vegetazione di ripa e di golena;
- dovrà essere rilasciata una fascia di 30 metri dal Fiume Ombrone esclusa dal taglio;
- dovranno essere salvaguardati dal taglio gli esemplari di querce, olmo, acero campestre, e carpino presenti;
- il taglio dovrà essere effettuato eliminando le piante e i polloni in sovrannumero malformati e deperienti;
- dovranno essere salvaguardate piante o polloni che presentano fori o cavità, siano esse vive o morte;
- dovranno essere rilasciati almeno due individui vetusti ad ettaro;
- è vietato il taglio a saltamacchione come da comma 2 dell'articolo 13 del regolamento

Disposizione dirigenziale

Raccolta n. 676 del 12/05/2011



Provincia di Siena

forestale;

- durante le operazioni di taglio e di esbosco dovranno essere salvaguardate le piante arbustive ben sviluppate e conservate;
- il materiale legnoso di risulta, qualora non venisse allontanato dalla tagliata nei tempi previsti dalla normativa, potrà essere distribuito depezzato sul terreno o posto in cumuli o andane di ridotto volume e di altezza non superiore al metro; dovrà comunque, essere allontanato di 15 metri dalla strada, dalle cesse parafuoco e dal bosco che non verrà utilizzato (articolo 15, D.P.G.R. n. 48/r del 2003);
- il materiale di cui al precedente punto non potrà essere collocato, anche durante i lavori di utilizzazione, all'interno di fossi, torrenti, canali e sentieri; potrà essere invece sistemato a protezione delle ceppaie tagliate al fine di prevenire eventuali danni che potrebbero essere causati ai ricacci dalla fauna selvatica (articolo 15, D.P.G.R. n. 48/r del 2003);
- l'esbosco dei prodotti dovrà essere effettuato nel rispetto dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 48/r del 2003, adottando ogni cautela atta a prevenire danneggiamenti al suolo e alle piante che rimarranno a dote del bosco, evitando in particolare l'uso dei mezzi meccanici non idonei;
- per lo smacchio dovranno essere utilizzate le piste esistenti, che potranno essere ripristinate ma non ampliate e che dovranno essere adeguatamente risistemate al termine dei lavori; per le piste temporanee, invece, non dovranno essere effettuati movimenti di terra di alcun genere e le stesse dovranno essere ricoperte con frasche ad intervento terminato;
- dovranno essere ripristinate tutte le tabelle indicanti il perimetro della Riserva Naturale eventualmente danneggiate durante le operazioni di taglio e di esbosco;
- per tutta la durata delle operazioni di taglio dovrà essere apposto, in posizione visibile e accessibile, un cartello riportante l'indicazione del tipo di intervento, della proprietà, del tipo di legittimazione al taglio e l'indicazione della ditta che esegue l'intervento secondo quanto disposto dall'articolo 10 comma 12 del D.P.G.R. n. 48/r del 2003.

RAVVISATA la propria competenza a provvedere ai sensi della seguente normativa:

- Art. 4 – comma 2 – del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165;
- Art. 107 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;
- Art. 40 dello Statuto dell'Ente;
- Art. 55 del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- Disposizione del Presidente della Provincia in data 4.3.2010;

Ritenuto di provvedere in merito;



DISPONE

di **rilasciare** con il presente atto al richiedente Sig. Fedriani Filippo, in base alla richiesta prot. n. 15379 del 26.01.2011, **nulla osta** alla realizzazione del taglio boschivo su di una superficie di circa 3.50.00 ettari (particelle catastali n. 115/p, n. 116/p e n. 117/p del foglio n. 73 e dalle particelle catastali n. 2/p, n. 6/p, n. 40/p, n. 43/p e n. 61p, del foglio n. 95 del Comune di Montalcino) in località Il Galampio, nel Comune di Montalcino, all'interno della Riserva Naturale Il Bogatto in quanto l'intervento risulta compatibile con il Regolamento del Sistema delle Riserve Naturali di Grosseto e Siena purché vengano rispettate le prescrizioni riportate in premessa.

Il presente nulla osta, sostituisce, in deroga alle competenze di cui alle vigenti disposizioni, l'autorizzazione per interventi in zone soggette a vincolo idrogeologico di cui al R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267 (riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR della Toscana entro 60 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita, oppure, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ed è reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento per la disciplina del diritto di accesso ai documenti amministrativi e della deliberazione G.P. n. 13 del 20.01.2004, mediante inserimento sul sito internet dell'Amministrazione Provinciale di Siena (www.provincia.siena.it), con procedura automatizzata.

IL DIRIGENTE SETTORE RISORSE FAUNISTICHE E RISERVE NATURALI

SIGNORINI SERENA

Siena 12/05/2011

SETTORE RISORSE FAUNISTICHE E RISERVE NATURALI

Disposizione dirigenziale

Raccolta n. 676 del 12/05/2011



Provincia di Siena

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' DELL'ISTRUTTORIA

Il Responsabile attesta la regolarità e completezza dell'istruttoria

IL RESPONSABILE

NONIS DOMITILLA

Siena 12/05/2011

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito della Provincia di Siena (www.provincia.siena.it)”